

VareseNews

“A Duno gente onesta, io sarò la loro guida”

Pubblicato: Lunedì 9 Maggio 2011



Mario Beltrami, classe 1953, geometra libero professionista, celibe, vive a Duno.

Il candidato della lista “**Insieme per Duno**”, appoggiata ufficialmente dalla Lega Nord è stato consigliere comunale a Duno dal 1973 al 1987 e dal 1993 al 1997. Poi l’impegno come Sindaco, sempre a Duno dal 1997 al 2006. Tra le esperienze amministrative, Beltrami è stato consigliere della Comunità Montana della Valcuvia dal 1973 al 1987 e dal 1997 al 2006, e consigliere di Direttivo del B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano del Fiume Ticino) dal 2001 al 2006.

Perché si candida?

«Mi sono candidato dopo alcune richieste giunte da cittadini di Duno che, evidentemente, non sono soddisfatti della gestione attuale della cosa pubblica.

Ho impiegato un poco a decidere perché gli attuali impegni lavorativi mi occupano parecchio. Per amministrare Duno, anche se è una piccola realtà, occorre comunque una dedizione completa, non si può, nel migliore dei casi, essere presenti solo il sabato o la domenica».



Come ha scelto la squadra che compone la lista?

«In primo luogo per le competenze e la voglia di applicarsi a risolvere i problemi di certi settori; in secondo luogo per affezione, poiché quasi tutti i candidati sono persone che da molti anni condividono con me l’impegno nel fare qualcosa di positivo per Duno».

Quali sono le qualità di un politico locale?

«Sicuramente la vera conoscenza delle problematiche locali, coniugata alla conoscenza delle possibilità di risoluzione dei problemi».

Cosa intende fare per migliorare la vita dei residenti?

«Nella nostra piccola realtà occorre vivere quotidianamente gli stessi disagi e le stesse problematiche vissute dagli altri cittadini, solo così si può comprendere fino in fondo l’essenza delle richieste che pervengono dal territorio.

Cosa fondamentale e basilare per migliorare la vita dei residenti è saper ascoltare le loro richieste e rimostranze e operare di conseguenza».

Quale sarà la politica del comune rivolta ai giovani?

«I nostri i giovani sono pochi, fino ai vent’anni sono all’incirca una ventina. Sarà prioritario operare per la loro sicurezza “sociale” e con la creazione di occasioni di incontro ed aggregazione».

Su quali potenzialità del paese vuole scommettere?

«Le potenzialità su cui mi sento di scommettere sono l'onestà concettuale, la dignità e la serietà della Gente di Duno. Estrapolando queste caratteristiche, sicuramente si raggiungeranno degli ottimi risultati».

Quali sono le prime tre cose che farà per Duno?

«E' ridicolo se vogliamo pensarci bene, ma la prima cosa che faremo sarà "tappare" le buche che da tempo esistono sul manto stradale del paese e ripristinare un minimo di segnaletica orizzontale e verticale oggi pressoché scomparsa.

La seconda sarà la ricerca di un dialogo franco e possibilmente sereno con tutte le forze sociali del paese, rifuggendo da quelle che sono le provocazioni e gli interessi di parte.

La terza sarà prendere coscienza delle problematiche e contestazioni attualmente aperte e porvi rimedio».

Come vede il paese tra 5 anni?

«Se per paese si intende l'agglomerato urbano ed extra urbano, lo vedo sicuramente bene, migliorato sotto tanti aspetti, se lo si intende come realtà politico-amministrativa allora sorgono alcuni dubbi. Non siamo sicuri che fra cinque anni il Comune di Duno, inteso come entità amministrativa esisterà ancora, almeno nella consistenza attuale, nel qual caso il decadimento del paese sarà inevitabile. Viste le prospettive di tendenza attuali e di esperienze passate (anni 1928-1954) quando Duno era frazione di un altro Comune, avremo un paese sempre più "vecchio", un peggioramento dei servizi offerti al cittadino ed un pressoché totale disinteresse della vita in un paese di montagna, con l'inevitabile emigrazione dei più giovani verso il piano».

Ha uno slogan?

«Sì, anche se più di uno slogan è una speranza: "Ridai dignità a Duno ed alla sua Gente", l'abbiamo riportato sul nostro manifesto elettorale ed è stato subito contestato dalla parte avversa».

Utilizza internet e i social network?

«Utilizzo soprattutto internet, sia per lavoro che per, diciamo così, "uso personale"».

Come affronterà la campagna elettorale?

«Parlando con la gente, ascoltando le problematiche, ipotizzando soluzioni realizzabili senza fantasticare voli pindarici che non sono alla nostra portata e tanto meno necessari per Duno dove si vuole lo svolgersi di una vita sicura, dignitosa e costruttiva.

Nella nostra realtà, i comizi dove tu dici alla gente cosa intendi fare non servono, deve essere la gente che dice a te di cosa ha bisogno».

LO SPECIALE ELETTORALE DI VARESENEWS SU DUNO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it